

Honsell ai sindacati: «Eliminando i precari la spesa non sale»

Il sindaco rispedisce al mittente le critiche sulle assunzioni:
«Chi svolge certi ruoli non può avere contratti a tempo»

di **Giacomina Pellizzari**

«Rispedisco al mittente qualunque critica sull'aumento dei costi del personale». Il sindaco Furio Honsell lo dice ricordando alle Rappresentanze sindacali unitarie (Rsu), contrarie all'assunzione di nuovi dirigenti e funzionari comunali, che l'obiettivo di palazzo D'Aronco è contrastare il precariato. «Se qualcuno ritiene che i lavoratori debbano essere precari lo dica, non attacchi il Comune che, invece, contrasta il precariato». Gli fa eco l'assessore al Personale, Enrico D'Este, per dire che la spesa del personale 2012, rispetto all'anno precedente, registra un calo dell'1%.

Il sindaco imposta dunque la sua difesa sul rifiuto della precarietà che da anni caratterizza il contratto del comandante della polizia locale, Giovanni Colloredo, giunto ormai al terzo rinnovo. «Un comandante che si confronta con il questore e il prefetto non può essere precario an-

➔ **IL CARROCCIO**

Cento banchetti della Lega in Friuli

Oggi la Lega Nord allestisce 100 gazebo in tutto il Friuli per raccogliere le firme a favore di tre referendum: sull'euro, sull'Imu e per la costituzione dell'Euroregione alpina. «Ai cittadini - spiega Matteo Plasente, segretario del Carroccio Fvg - chiediamo di sottoscrivere le nostre proposte per indire tre referendum. La nuova dittatura in doppiopetto e loden massacra il popolo e sovverte ogni principio democratico. Gilelo lasciamo fare? La Lega non ci sta».

che perché, rispetto al contratto a tempo indeterminato, costa di più» insiste il sindaco paragonando questo profilo con quello dell'addetto stampa il cui posto

è stato messo a concorso per soli esami. «Il comandante dei vigili e l'addetto stampa devono essere figure istituzionali non precarie» ribadisce Honsell intenzionato «a rispettare la legge nazionale che da più di 10 anni prevede un giornalista alle dipendenze delle istituzioni pubbliche». Ecco perché ha deciso di indire, dopo aver pubblicato gli avvisi di mobilità, un concorso. «I tre giornalisti già impegnati a palazzo D'Aronco - puntualizza il sindaco - scadono con me quindi saranno sostituiti dal vincitore del concorso».

Stesso copione per il dirigente dei Servizi sociali: «In questo settore serve una persona competente e a tempo pieno come prevede la pianta organica». Per quanto riguarda i due dirigenti a tempo, invece, Honsell spiega che il passaggio da vice dirigente a dirigente tiene conto del valore morale dei loro curricula. «La figura del vice dirigente è venuta meno e queste persone continuavano a svolgere le stes-



Alcuni sportelli comunali del servizio Anagrafe

se funzioni» aggiunge Honsell prima di assicurare che, nonostante le tre nuove posizioni organizzative, il numero dei funzionari è diminuito. «Siamo il Comune che ha fatto più opere, c'è tanto da fare e alcune cose vanno delegate» rincara il sindaco rispondendo, così, ai sindacati che contestano il venir meno della responsabilità dei dirigenti i quali, però, continuano a percepire lo stesso stipendio.

Stupito dalle critiche delle Rsu pure D'Este anche perché «le Rsu hanno già analizzato il piano e non hanno avuto nulla da ridire». A D'Este preme sottolineare che il Comune «è impegnato a rispondere alle famiglie in difficoltà tant'è che, anche grazie ai contributi regionali, stiamo assumendo per un anno 57 cassintegrati e 30 disoccupati per otto mesi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

APPELLO

Borgo stazione: più sicurezza anche con i vigili urbani

La presidente del coordinamento civico udinese di Borgo stazione, Francesca De Marco, si è incontrata nei giorni scorsi con l'assessore comunale alla Qualità della città, Lorenzo Croattini, al quale ha illustrato nel dettaglio le molteplici istanze raccolte tra i residenti del quartiere storico che attornia la stazione ferroviaria di Udine. Tra queste c'è anche un appello rivolto all'amministrazione comunale affinché vi sia un più massiccio impiego dei vigili urbani nel campo dell'ordine pubblico, della sicurezza, della deterrenza, della prevenzione riguardo a fenomeni e a situazioni di minaccia al decoro e alla serena convivenza sociale.

«La gente vede i nostri vigili nella zona di Borgo stazione, ma pare che siano lì solamente in cerca di auto da multare in sosta vietata» ha detto la De Marco all'assessore Croattini il quale si è impegnato, dunque, a trattare direttamente la questione con il comandante della polizia municipale, Giovanni Colloredo.

Anche con questo incontro, continua l'impegno del coordinamento nel segnalare e nell'affrontare i problemi che emergono in un quartiere nevralgico della città.